

Formegan dedica la chiesa a santa Maria Nascente



Presente il vescovo Marangoni per un momento storico che riguarda la comunità. L'edificio è stato restaurato e ora si lavora sul sagrato.

SANTA GIUSTINA. Rinnovata, restaurata e ora anche dedicata a Santa Maria Nascente. Festa grande venerdì a Formegan, in occasione della celebrazione per il voto a san Rocco. Un momento storico per la comunità, dato che questa devozione al santo risale addirittura al 1855, data dell'ultima epidemia di colera che colpì il paese. A celebrare la funzione nientemeno che il vescovo Renato Marangoni, assieme a don Gianni e don Giuseppe. D'altronde il rito della dedizione è un evento raro, in quanto si celebra solo una volta per ogni chiesa, al termine della costruzione oppure dopo una completa ristrutturazione.

E nella chiesa di Formegan non vi erano segni di una dedizione in passato, con la sola intitolazione a Santa Maria Nascente. Così l'occasione è stata colta con la conclusione dei lavori di restauro e adeguamento liturgico, eseguiti negli ultimi vent'anni ed avviati quando il parroco di Santa Giustina era don Sergio Dalla Rosa. In questi quattro lustri, fortissimo l'impegno della comunità di Formegan per finanziare i lavori. Naturalmente, non vanno dimenticati anche i contributi di Cariverona, del Gal Prealpi Dolomiti, dell'8 per mille della Cei e del Comune di Santa Giustina.

A proposito, proprio in questi giorni l'amministrazione Minella ha effettuato il primo stralcio di lavori di sistemazione del sagrato. Stracolma la piccola chiesa frazionale di Formegan, addobbata a festa e con i parrocchiani emozionati di fronte ad un momento che passerà alla storia. All'inizio della messa il vescovo ha asperso il popolo e le pareti del nuovo edificio, in un gesto che naturalmente ricordava il battesimo. Dopo la liturgia della parola, cantate le litanie dei santi e la preghiera di dedizione, a cui han fatto seguito l'unzione dell'altare e delle croci, l'incensazione dell'altare e del popolo e l'illuminazione a festa dell'altare e della chiesa. Poi via con la tradizionale processione, conclusa con il momento conviviale a Prior.